



Non solo Biennale: tutte le mostre da non perdere in Laguna

Suggerimenti e itinerari a margine della 18. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia

VENEZIA. Con **90 mostre** distribuite nel periodo **tra maggio e novembre** l'offerta culturale veneziana torna ad avvicinarsi a una normalità di carattere quasi pre pandemico. **Nove** soltanto gli [eventi collaterali ufficiali](#) di questa **18. Biennale Architettura** (che si apre il 20 maggio) distribuiti principalmente tra le sedi IUAV, i sestieri di Castello, Dorsoduro e Palazzo Mora, in strada Nova (Cannaregio) ma, al di là del "**Laboratorio del futuro**" immaginato da **Lesley Lokko**, la proposta espositiva non delude per varietà e qualità, con le grandi fondazioni private a fare da protagoniste.

Isola di San Giorgio Maggiore

Non può che cominciare da qui l'itinerario dell'architetto diretto verso (o di ritorno da) Arsenale e Giardini. È sull'isola difatti che quest'anno si verifica una particolare concentrazione di appuntamenti a partire dal **Padiglione della Santa Sede** allestito nelle sale e nel giardino dell'**Abbazia di San Giorgio Maggiore**. "**Amicizia sociale: incontrarsi nel giardino**" vede coinvolti Álvaro Siza e Studio Albori per la curatela di Roberto Cremascoli. Poco distante **Le**

Vatican Chapels, prima partecipazione, nel 2018, del Vaticano a una Biennale Architettura, accolgono **"Sacred Landscapes"**, la mostra che attraverso 10 fotografi (tra cui Martin Parr e Francesca Woodman) indaga la relazione tra natura e spiritualità. E sempre a un grande fotografo, **Ugo Mulas**, è dedicata la monografica che a marzo ha inaugurato un nuovo spazio lagunare: Le **Stanze della Fotografia** in luogo della Casa dei tre Oci. Circa 2.000 mq su due livelli ricavati nelle sale dell'ex Convitto della Fondazione Cini. **Altre Stanze, quelle del Vetro**, quest'anno si concentrano sulla **produzione boema nel dopoguerra**, in cui materici prismi si fanno sculture astratte, mentre, per chi se li fosse persi, fino al 9 luglio rimangono visitabili il celebre **"Velario"** realizzato per la copertura di Palazzo Grassi e il grande **lampadario a poliedri progettato da Carlo Scarpa per "Italia 61"** ricomposti nella Sala Carnelutti e Piccolo Teatro della Fondazione, vicino all'ingresso della Basilica. Infine, prima di lasciare l'isola, tappa obbligata è **"Luciano Baldessari. Architetture per la scena"** nella **Biblioteca della Manica lunga** con un corpus di disegni e progetti realizzati dal celebre architetto per il cinema e il teatro.

Area Marciana

Il **Negozio Olivetti** vale sempre un piacevole passaggio, soprattutto quando animato dalle proposte temporanee organizzate dal FAI. A dialogare con la scarpiana natura degli spazi stavolta è una **selezione di vasi in opus sectile e mosaico in vetro soffiato** realizzati da **Massimo Micheluzzi** a partire dal 2022. Per chi che non le avesse ancora viste, un'esplorazione alle rinnovate **Procuratie Vecchie** di Generali (progetto di David Chipperfield Architects Milan e allestimento di Migliore+Servetto) può esser logisticamente strategica: l'entrata è proprio nei pressi del Negozio. Un'occasione anche per valutare l'effetto della nuova installazione di **Arthur Duff** nell'Art Studio del percorso permanente a World of Potential. E chi condividesse lo stesso sensibile spirito di John Ruskin non può non ritagliarsi una parentesi a **Palazzo Ducale** per immergersi nel mondo di **Vittore Carpaccio**, parzialmente ricostruito attraverso 42 dipinti e 28 disegni.

Palazzo Grassi, Palazzo Franchetti e Punta della Dogana

"Chronorama" a **Palazzo Grassi** pone in sequenza 400 immagini per illustrare il Novecento, dagli anni Dieci ai Settanta, attraverso gli archivi di Condé Nast (in parte acquisiti da Pinault Collection). Un flusso ininterrotto restituisce un ritratto straordinario sociale e culturale: la

moda, la storia, l'architettura, il design d'interni, tra grandi protagonisti e volti comuni. Fascinazione e nostalgia da stemperare proseguendo con successive tappe a **Palazzo Franchetti** per **"Building a Creative Nation: Qatar 2005-2030"** (5 progetti per altrettanti musei griffati Elemental, Herzog & de Meuron, OMA, Philippe Starck e UNStudio) e **"Kengo Kuma - onomatopoeia architecture"** (con fotografie e maquette dei lavori più rappresentativi dell'architetto giapponese). Per chi poi volesse spingersi al di là del Canal Grande, sempre Fondazione Pinault a **Punta della Dogana** propone **"Icônes"**: 80 lavori di trenta artisti (da fine Ottocento agli anni Ottanta) inclusa la celeberrima "Nona ora" di Maurizio Cattelan in cui Papa Giovanni Paolo II è atterrito dal peso di un meteorite.

Fondazione Prada

"Everybody Talks About the Weather" a **Ca' Corner della Regina** interseca ricerca artistica e scientifica riflettendo sul contemporaneo tema del cambiamento climatico. Al piano terra, un grande ledwall trasmette in loop le previsioni del tempo estratte da media tradizionali e online di tutto il mondo. Nelle sale al primo piano opere d'arte antica e contemporanea incontrano opere recenti e nuove commissioni, stabilendo una continuità ideale tra passato, presente e futuro o, al contrario, innescando un cortocircuito tra visioni opposte e nozioni discordanti. Né mancano pubblicazioni scientifiche e articoli, oltre a una selezione di materiali video e interviste con studiosi e attivisti. Così promettono le anticipazioni che sembrano non tradire le aspettative per originalità della proposta. All'insaziabile architetto non resta quindi che l'imbarazzo della scelta.

Immagine di copertina: Le Stanze della Fotografia, sull'Isola di San Giorgio Maggiore. Copy Alessandra Chemollo

Padiglione della Santa Sede

Isola di San Giorgio Maggiore

Abbazia di San Giorgio Maggiore

Amicizia Sociale: incontrarsi nel giardino

20 maggio ► 26 novembre

Fondazione Giorgio Cini

Isola di San Giorgio Maggiore

visitcini.com

Sacred Landascape

Sacro e natura in mostra alle Vatican Chapels

18 maggio ➤ 26 novembre

Luciano Baldessari. Architetture per la scena

5 maggio ➤ 26 novembre

Le Stanze della Fotografia

Isola di San Giorgio Maggiore

lestanzedellafotografia.it

Ugo Mulas. L'operazione fotografica

➤ 6 agosto

Venezia alter mundus

➤ 4 giugno

Le Stanze del Vetro

Isola di San Giorgio Maggiore

lestanzedelvetro.org

Vetro boemo: i grandi maestri

14 maggio ➤ 26 novembre

Le grandi installazioni di "Venini: Luce 1921 - 1985"

➤ 9 luglio

Negozio Olivetti

piazza San Marco 101

Procuratie Vecchie

fondoambiente.it/luoghi/negozio-olivetti

Massimo Micheluzzi al Negozio Olivetti

20 maggio ➤ 24 settembre

Procuratie Vecchie

Piazza San Marco 1218/B

thehumansafetynet.org

Arthur Duff. The Hungriest Eye.

The Blossoming of Potential

➤ 10 marzo 2024

Palazzo Ducale

San Marco 1

palazzoducale.visitmuve.it

Vittore Carpaccio. Dipinti e Disegni

➤ 18 giugno

Palazzo Grassi

Campo San Samuele 3231

palazzograssi.it

Chronorama. Tesori fotografici del 20° secolo

➤ 7 gennaio 2024

Palazzo Franchetti

San Marco, 2847,

palazzofranchetti.it

Building a Creative Nation: Qatar 2005-2030

14 maggio ➤ 26 novembre

Kengo Kuma - onomatopoeia architecture

14 maggio ➤ 26 novembre

Punta della Dogana

Dorsoduro 2

palazzograssi.it

Icônes

➤ 26 novembre

Fondazione Prada

Santa Croce 2215

fondazioneprada.org

Everybody Talks About the Weather

20 maggio ► 26 novembre

About Author



Veronica Rodenigo

Si laurea nel 2002 in Lettere Moderne (indirizzo storico-artistico) all'Università degli Studi di Trieste con una tesi di ricerca in Storia Medievale. Dopo un master in Art and Culture Management al Mart di Rovereto e uno stage presso "Il Giornale dell'Arte" (Società Editrice Umberto Allemandi & C, Torino) alterna didattica e collaborazioni editoriali ad attività di comunicazione e ufficio stampa. Attualmente svolge attività giornalistica occupandosi di temi artistico-culturali. Dal 2008, a seguito di un'esperienza in redazione, collabora con "Il Giornale dell'Architettura" per il quale segue fiere di settore e format speciali. Nel 2016, in occasione della 15. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia, ha ideato e gestito il progetto "Speciale Biennale Live". È corrispondente de "Il Giornale dell'Arte" e curatore del supplemento "Vedere a Venezia"

[See author's posts](#)

[!\[\]\(d5d7044e5caf6907399af2dced8d6ff8_img.jpg\) Condividi](#)